



Ministero del Turismo

Segretariato Generale

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 12331 del 28 giugno 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20 luglio 2023, n. 1113

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2023, prot. n. 12331 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 20 luglio 2023, n. 1113, recante *“Disposizioni applicative concernenti le modalità di ripartizione ed assegnazione delle risorse destinate al sostegno di agenzie di viaggio e tour operator ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come rifinanziato per l'annualità 2023 dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197”*;

VISTO, in particolare, l'art. 4 comma 1 del decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2023, prot. n. 12331, che stabilisce che entro trenta giorni dalla data di registrazione del citato decreto da parte degli Organi di controllo, il Ministero del Turismo pubblica un apposito avviso contenente il link per l'accesso alla piattaforma, i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo 2025, p.g. 01, dello stato di previsione del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2023;

SI INDICE IL PRESENTE AVVISO

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente Avviso stabilisce le modalità applicative per la presentazione delle domande e per l'assegnazione delle risorse destinate al sostegno di agenzie di viaggio e tour operator ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come rifinanziato per l'annualità 2023 dalla legge 29 dicembre 2022, n.197.



Ministero del Turismo

Segretariato Generale

Articolo 2

Beneficiari

1. Gli operatori economici che, alla data di presentazione della domanda, esercitano attività di impresa primaria o prevalente identificata dai codici ATECO 79.1, 79.11 o 79.12 e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2023, prot. n. 12331, possono beneficiare delle risorse di cui al presente Avviso.

Articolo 3

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di accesso al contributo sono presentate utilizzando esclusivamente la Piattaforma informatica appositamente predisposta, accessibile tramite SPID/CIE e raggiungibile al seguente link (istanze.ministeroturismo.gov.it).
2. La piattaforma di cui al comma precedente consente al titolare o al rappresentante legale dell'operatore economico di:
 - a) accedere al servizio mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure tramite Carta d'Identità Elettronica (CIE);
 - b) far presentare l'istanza da soggetto terzo a ciò espressamente delegato, allegando il modulo appositamente predisposto;
 - c) rilasciare dichiarazioni autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - d) inoltrare la domanda di contributo firmata digitalmente dal soggetto interessato o dal delegato con conseguente rilascio di una ricevuta di avvenuta ricezione da parte del sistema.
3. La domanda di contributo è trasmessa a partire dalle ore 12:00 del giorno 8 agosto 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 22 settembre 2023. L'ordine temporale di presentazione delle istanze non determina alcun vantaggio né penalizzazione nell'iter di acquisizione delle stesse.
4. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di contributo e dei relativi allegati sono attestate dalla Piattaforma. Allo scadere del termine indicato al precedente comma 3, la Piattaforma non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande di contributo.
5. I titolari o i rappresentanti legali degli operatori economici devono dichiarare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2023, prot. n. 12331. A tal fine, ciascun operatore



Ministero del Turismo

Segretariato Generale

economico, autorizzato precedentemente al 1° gennaio 2020, procede all'inserimento dei seguenti dati:

- a) Ammontare delle fatture attive e dei corrispettivi dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 determinate ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), del decreto prot. n. 12331 del 28 giugno 2023;
 - b) Ammontare delle fatture attive e dei corrispettivi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 determinate ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), del decreto prot. n. 12331 del 28 giugno 2023;
 - c) Ammontare delle operazioni con data di effettuazione dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 determinate ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), del decreto prot. n. 12331 del 28 giugno 2023;
 - d) Ammontare delle operazioni con data di effettuazione dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 determinate ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b), del decreto prot. n. 12331 del 28 giugno 2023;
 - e) Ammontare dei ricavi del periodo di imposta 2019;
 - f) Associazione di categoria di appartenenza;
 - g) Tipologia, periodo di copertura e n° identificativo delle coperture in caso d'insolvenza o fallimento per tutte le annualità dal 2019 al 2023, ovvero, nel caso di operatori economici costituiti o autorizzati dal 1° gennaio 2020 al 28 marzo 2022 - data di conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n.4 – le medesime informazioni per tutte le annualità a partire dalla data di autorizzazione fino al 2023;
 - h) Tipologia, periodo di copertura e n° identificativo delle polizze per la responsabilità civile per tutte le annualità dal 2019 al 2023, ovvero, nel caso di operatori economici costituiti o autorizzati dal 1° gennaio 2020 al 28 marzo 2022, i medesimi dati per tutte le annualità a partire dalla data di autorizzazione fino al 2023.
6. Nel caso in cui l'operatore economico sia autorizzato precedentemente al 1° gennaio 2020, il titolare o il rappresentante legale deve allegare il modulo opportunamente predisposto finalizzato a certificare i dati economico-contabili di cui al precedente comma 5, sottoscritto digitalmente da un professionista abilitato.
 7. Lo sportello telematico consente l'invio di una sola istanza per ciascun operatore economico.
 8. L'accesso al sistema consente di poter scaricare un Manuale operativo di ausilio alla presentazione dell'istanza.
 9. L'istanza, a pena di inammissibilità, deve pervenire completa delle informazioni previste in ogni sua parte e nei relativi allegati.



Ministero del Turismo

Segretariato Generale

10. Il sistema consente di modificare o annullare l'istanza fino al termine ultimo per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 3.
11. Nel caso in cui il soggetto richiedente voglia rinunciare alla presentazione dell'istanza già trasmessa dopo il termine per la presentazione delle domande, dovrà inviare un'apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo adv-to2023@pec.ministeroturismo.gov.it, con il seguente oggetto: "Annullamento istanza Agenzie di viaggio e tour operator di cui al decreto prot. n. 12331 del 28 giugno 2023".

Articolo 4

Assegnazione ed erogazione del contributo

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande sono curati dalla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica.
2. L'elenco finale di tutti i soggetti eleggibili al contributo di cui al presente Avviso e dei relativi contributi teorici, è predisposto e pubblicato successivamente alla chiusura della procedura di cui all'articolo 3 del presente Avviso.
3. L'assegnazione dei contributi è disposta con decreto del Segretariato Generale del Ministero del Turismo. Sono fatti salvi gli effetti di eventuali controlli successivi che dovessero comportare rettifiche o revoche al riconoscimento del contributo.
4. Le risorse disponibili sono ripartite tra i beneficiari secondo le modalità di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 giugno 2023, prot. n. 12331.
5. Il 50% del contributo assegnato è erogato entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di cui al precedente art. 3, nelle more dell'istruttoria e salvo ripetizione dell'indebito, nei limiti della capienza disponibile nell'ambito del regime "de minimis". Il saldo, pari al rimanente 50% del contributo, sarà corrisposto previo esito positivo dei controlli di cui al successivo articolo 6.
6. Fatta salva l'applicazione del regolamento 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", l'assegnazione dei contributi di cui al precedente comma 5 è subordinata, ove lo stesso non applicabile, alla Decisione della Commissione europea nell'ambito del regime di aiuti di cui all'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e alle condizioni di compatibilità con il mercato interno dalla stessa previste.



Ministero del Turismo

Segretariato Generale

Articolo 5

Trattamento dei dati personali

1. Tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie all'attuazione della misura sono poste in essere nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Articolo 6

Revoca del contributo e controlli

1. Al termine della procedura, il Ministero del Turismo effettua controlli, anche a campione, sulla regolarità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti allegati alle istanze e dei dati occorrenti per la determinazione del contributo ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", tenendo altresì conto del D. Lgs. 7 marzo 1995 n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale.
2. Nel caso in cui, all'esito dei controlli di cui al comma 1, la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo contenga elementi non veritieri, il Ministero del Turismo dispone la revoca parziale o totale del contributo assegnato, provvede al recupero delle somme versate, eventualmente maggiorate degli interessi e degli altri oneri dovuti, e denuncia le irregolarità riscontrate alle competenti Autorità per l'accertamento delle responsabilità penali, civili e amministrativo-contabili.

Articolo 7

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 28 giugno 2023, prot. n. 12331.
2. Il presente Avviso, le sue eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché i successivi atti propedeutici al riconoscimento dei contributi, sono pubblicati sul sito istituzionale www.ministeroturismo.gov.it. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. La presentazione della domanda, di cui all'art. 3 del presente Avviso, non costituisce un'aspettativa



Ministero del Turismo

Segretariato Generale

giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti istanti.

4. L'erogazione del contributo di cui al presente Avviso è subordinata alle disponibilità presenti nel pertinente capitolo di bilancio del Ministero del Turismo.
5. Il Ministero del Turismo non si assume la responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione dell'istanza dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate al seguente indirizzo PEO adv-to2023@ministeroturismo.gov.it.

Roma, 31 luglio 2023

Il Segretario Generale

Barbara Casagrande